



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

Via Chiosi, 4 – 25040 ESINE (BS)

Telefono: 0364 46057-58

e-mail: bsic83800q@istruzione.it - PEC: bsic83800q@pec.istruzione.it

Cod.meccanografico: BSIC83800Q – Cod. fiscale: 81003130176 – Codice Univoco dell’Ufficio UF0WTH

REGOLAMENTO

PER LA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Collegio dei Docenti del 13 novembre 2020

Approvato con Delibera n. 89 del Consiglio d’Istituto del 17 novembre 2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Esine.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazione del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico invia tramite Registro Elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e alunni in caso di nuovo lockdown, quarantena e isolamento fiduciario.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - l'individualizzazione, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni del Registro Elettronico e della piattaforma Google Suite;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - svolgimento di attività, compiti, esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni iconiche e scritte in formato digitale.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte di alunni/e, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello d'inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi minimi di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.
9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, predisponendo materiale individualizzato o personalizzato per alunni/e con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Esine, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - Registro Elettronico "Sogi" con la relativa piattaforma Agorà che consentono di gestire le attività didattiche e collegiali d'Istituto;

- Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, associata al dominio della scuola (@icesine.edu.it).
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe, registrando gli alunni assenti e inserendo l'argomento trattato.
 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, nella sezione "Compiti a distanza", gli insegnanti indicano l'attività richiesta al gruppo classe, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Infine, nella sezione "Condivisione alunni", è possibile inserire diversi materiali didattici (video, file, tabelle...) utili a completare l'offerta formativa.
 4. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona per la scuola del primo ciclo l'insegnante organizza, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, la video lezione attraverso il Registro Elettronico (Agorà) e/o Google Meet.
Per la scuola dell'Infanzia le insegnanti di sezione organizzano il video-incontro utilizzando le medesime piattaforme.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'istituzione scolastica prevede che ogni ora di lezione comprenda 45 minuti di lezione e una pausa di 15 minuti, in genere fissata tra una lezione e l'altra.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento di alunni/e, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli alunni e delle alunne che degli insegnanti.

Fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni/e e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona ed asincrona, si assicurano quote orarie settimanali minime di lezione garantendo adeguato spazio alle varie discipline/campi di esperienza:

- per la **scuola dell'infanzia** almeno 1 incontro settimanale in modalità sincrona con l'intero gruppo sezione o per gruppi dedicati, necessario per il mantenimento dei "Legami Educativi a Distanza", perché l'aspetto educativo a quest'età si innesca sul legame affettivo e motivazionale;
- per le **classi prime della scuola primaria** almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona, con l'intero gruppo classe;
- per le **altre classi della scuola primaria** almeno 15 ore settimanali;
- per le classi della **scuola secondaria di primo grado** almeno 20 ore settimanali, fino al completamento dell'orario scolastico (sempre inteso in unità oraria di 45 minuti).

Le AID possono essere organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Ciascun insegnante completa autonomamente il proprio monte ore con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al di fuori delle AID asincrone.

3. Il Consiglio di classe/team docenti di ciascuna classe/sezione stima il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio.

4. Le attività didattiche relative alle AID devono consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio in modo autonomo:

- per la scuola primaria le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate il lunedì mattina e i termini per la restituzione hanno la durata di una settimana;

- per la scuola secondaria di primo grado le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dai singoli docenti in corrispondenza dell'orario curricolare e l'invio di materiale didattico in formato digitale è stabilito in accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Per la scuola dell'infanzia le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate il lunedì mattina e i termini per la restituzione hanno la durata di una settimana di 7/10 giorni in base alle attività proposte.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe/sezione, a singoli alunni o piccoli gruppi, l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando il Registro Elettronico (piattaforma Agorà) o tramite la piattaforma Google Meet.

2. Nel caso di videolezioni o altre attività didattiche in videoconferenza con esperti esterni all'Istituto Comprensivo di Esine (quindi non in possesso di account istituzionale e/o credenziali per l'accesso al Registro elettronico) l'insegnante invia il link per accedere al meeting su Google Meet creando un nuovo evento ed inserendolo nel calendario dell'ordine di scuola di appartenenza previsti in Google Calendar.

Qualora si utilizzi la piattaforma Google Meet, il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con altri soggetti.

3. All'inizio dell'incontro l'insegnante ha cura di rilevare la presenza/assenza degli alunni/e. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, mediante il Libretto Digitale.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere all'incontro con puntualità (non prima di 5 minuti dall'inizio), secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- accedere all'incontro sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante e/o su richiesta degli alunni/e;
- partecipare alle lezioni in modo attivo: interagire con gli insegnanti e i compagni, intervenire ordinatamente rispettando i turni di parola, prendere appunti, ecc.;
- osservare le richieste degli insegnanti: l'impegno quotidiano e il rispetto delle consegne sono importanti;
- partecipare alle videolezioni con la videocamera attivata, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- la partecipazione agli incontri con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno/a all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Si richiamano quindi tutti gli alunni al rispetto dei docenti e dei compagni, a un impegno costante nello studio e a un comportamento corretto.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/Team docenti, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano il Registro Elettronico (Agorà) oppure G-Suite for Education come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe/sezione o per piccoli gruppi. Il Registro Elettronico e G-Suite for Education consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni e condividere le risorse.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni/e ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con alunni/e, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Il Registro elettronico Sogì e Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali del Registro elettronico e Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. Si raccomanda di avere cura delle credenziali consegnate dalla scuola (Registro Elettronico e Google Suite for Education) in quanto strumento fondamentale per i contatti scuola-famiglia. È importante conservarle accuratamente anche in formato cartaceo in un luogo sicuro e accessibile al momento del bisogno. Le suddette credenziali valgono per tutto il periodo di frequenza presso l'Istituto Comprensivo di Esine (dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado).
In caso di smarrimento l'eventuale richiesta di nuove credenziali deve essere in modalità digitale seguendo le indicazioni riportate sul sito della scuola. Non si garantisce la comunicazione delle stesse prima di 7 giorni lavorativi.
4. Tutte le attività svolte in modalità a distanza, sono lezioni equiparate a quelle fruite in presenza, pertanto producono effetti in termini di valutazione, a livello degli apprendimenti, delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e di comportamento.

A riguardo si ritiene necessario ricordare che nella DDI vigono le stesse regole sottoscritte nel Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia.

In particolare studenti e genitori hanno cura di:

- utilizzare i servizi offerti solo a uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme della scuola;
- quando ci si avvale di un dispositivo digitale (computer, tablet, smartphone, ecc) in modo non esclusivo, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- non diffondere immagini e video che ritraggono altri soggetti (sia compagni sia docenti) per non incorrere in eventuali azioni legali;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non utilizzare le piattaforme in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone o comunque comunicare dati personali;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o eliminare il lavoro altrui;
- non violare la riservatezza degli altri studenti e dei docenti.

5. Poiché il Registro Elettronico e Google Suite for Education sono mezzi di comunicazione tra docenti e studenti, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma frequentemente, impegnandosi a rispettare le netiquette (regole del buon comportamento in rete).

Si invitano i genitori a vigilare sull'utilizzo degli strumenti stessi, fermo restando che nessuna responsabilità può essere attribuita alla scuola per eventuali abusi nel loro uso da parte degli studenti. Si ricorda altresì, in quanto minori, che per qualsiasi grave comportamento, la responsabilità, sia civile che penale, è della famiglia.

6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, eventuali abusi di ogni natura o specie da parte degli alunni e delle alunne può portare all'attribuzione di provvedimenti disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Mancanza disciplinare	Sanzione	Autorità competente
Ritardo nell'accesso alle videolezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione verbale • Se reiterato, informativa ai genitori 	Docente di classe Team docenti
Assenze ingiustificate alle videolezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa ai genitori 	Docente di classe Team docenti
Diffusione di materiali non autorizzati e utilizzo dell'account scolastico in ambienti non autorizzati. Divulgazione di video/foto effettuate a docenti e/o compagni durante le videolezioni. Diffusione di materiale offensivo verso compagni e/o docenti o di materiale volgare.	<ul style="list-style-type: none"> • Informativa ai genitori • Rapporto disciplinare • Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento. 	Team docenti Dirigente scolastico
Azioni di disturbo durante le attività online	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione verbale • Rapporto disciplinare • Se reiterate, informativa ai 	Docente di classe Team docenti Dirigente Scolastico

	genitori e abbassamento del voto nella valutazione del comportamento.	
Non eseguire i compiti assegnati Consegnare compiti non originali (copiati da compagni, libri e/o siti...)	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione verbale • Informativa ai genitori • Abbassamento nella valutazione del comportamento e della disciplina. 	Team docenti

SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

Mancanza disciplinare	Sanzione	Autorità competente
Ritardo nell'accesso alle videolezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione verbale e annotazione nel registro elettronico • Se reiterato, informativa ai genitori e rapporto disciplinare • Abbassamento nella valutazione del comportamento 	Docente disciplinare Coordinatore di Classe Dirigente scolastico
Assenze ingiustificate alle videolezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione scritta sul registro • Se reiterate, informativa ai genitori 	Docente disciplinare Coordinatore di Classe Dirigente scolastico
Diffusione di materiali non autorizzati e utilizzo dell'account scolastico in ambienti non autorizzati. Diffusione di materiale offensivo verso compagni e/o docenti o di materiale volgare. Divulgazione di video/foto effettuate a docenti e/o compagni durante le videolezioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto disciplinare • Sospensione con allontanamento dalle lezioni online • Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento. 	Coordinatore di Classe Consiglio di classe Dirigente scolastico
Azioni di disturbo durante le attività online	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione verbale • Annotazione sul registro • Se reiterate, rapporto disciplinare • Abbassamento del voto nella valutazione del comportamento 	Docente disciplinare Consiglio di Classe
Non eseguire i compiti assegnati Consegnare compiti non originali (copiati da compagni, libri e/o siti...)	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione disciplinare negativa • Annotazione sul registro • Abbassamento nella valutazione del comportamento e della disciplina. 	Docente disciplinare Consiglio di Classe

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per le classi

individuare e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale fino all'eventuale raggiungimento dell'orario settimanale della classe.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 – Percorsi inclusivi per alunni con bisogni educativi speciali nella DDI

1. L'attività nell'ambito della DDI viene impostata tenendo conto del lavoro in autonomia degli alunni.

In base alla risposta di ogni singolo alunno verranno proposti compiti ed esercitazioni in quantità ridotta in modo da ottimizzare l'inclusione di tutti gli alunni, compresi alunni/e con BES.

Per tutti gli alunni/e viene proposto l'utilizzo degli strumenti digitali necessari per la didattica a distanza.

Per gli alunni in possesso di PDP, si mantengono validi gli strumenti compensativi e dispensativi individuati dal Consiglio di Classe e condivisi con le famiglie.

L'insegnante di sostegno indica quale proposta è stata inoltrata (se è stato necessario) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione al contributo delle discipline, coordinandosi con gli altri docenti di classe.

2. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai Piani Individualizzati e Personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con proposte personalizzate e mirate, è un'importante risorsa umana del consiglio di classe e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa alle videolezioni e, quando necessario, segue gli alunni in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe adotta strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con Piani Individualizzati e Personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità dei docenti nel prendersi cura degli alunni e alunne che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere i contatti e intercettare eventuali necessità.

I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità

specifiche, monitorando lo stato di realizzazione del PEI (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo dei pari e con i diversi docenti della classe/sezione.

La DDI palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola del primo ciclo

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.
2. L'insegnante riporta sul Registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici e la modalità di verifica.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione delle verifiche svolte in presenza, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali.
4. Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nell'ambito della DDI verranno considerati inoltre i seguenti criteri:
 - costanza e puntualità attraverso la valorizzazione degli accessi e dello svolgimento dei lavori assegnati;
 - partecipazione e interazione con il docente ed i compagni attraverso il rispetto delle indicazioni fornite per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme digitali utilizzate dalla scuola;
 - autonomia attraverso la valorizzazione delle risposte degli alunni alle indicazioni in merito ad approfondimenti/recuperi/consolidamento sull'attività svolta attraverso i compiti a distanza.
5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
6. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Gli elaborati degli alunni vengono conservati all'interno degli strumenti di repository (Registro elettronico) a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto.
2. La concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica avviene a seguito della verifica del fabbisogno e secondo criteri di concessione che contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per la selezione degli alunni sono stati individuati i seguenti criteri:

- Disagio socio-economico,
- Presenza di altri fratelli/sorelle nell'istituto con le stesse necessità,
- Assenza di dispositivi digitali adeguati per la didattica a distanza ad uso esclusivo,
- Difficoltà negli apprendimenti/ profitto.

A parità di punteggio, sarà data priorità a situazioni socio-economiche disagiate.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 14 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico cura un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - informatica in merito alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (flipped classroom, apprendimento cooperativo, debate, ecc.);
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
 - formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.